

In collaborazione con:

ANCI Toscana

Biblioteca Nazionale Marciana progetto CABI

Associazione Nautilus

ANPAS Toscana

UILDM sez. Pisa

Coop. Ulisse

Con il patrocinio di:

Regione Toscana

Provincia di Firenze

AIB sez. Toscana

Nell'ambito del progetto FIDIA finanziato dal Fondo Sociale Europeo - Consorzio Esprit Martedì 31 Maggio 2005

Firenze
Auditorium Regione Toscana
via Cavour, 4

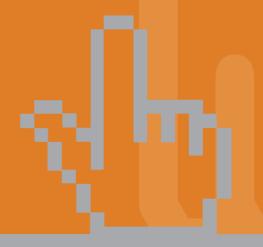
Entrata Libera

Giornata di discussione, confronto, presentazione di progetti per l'accessibilità dei siti web

Per informazioni rivolgersi a:

CESVOT 50129 Firenze - Via De' Martelli, 8 Tel. 055/271731 Fax 055/214720

info@cesvot.it - www.cesvot.it



Alla base del concetto di accessibilità del web c'è l'idea che un sito debba poter essere visitato da qualsiasi utente indipendentemente dal computer,

dalla velocità del collegamento, dal browser, dall'interfaccia utente, dalle periferiche alternative utilizzati. Ovviamente per le persone disabili questo assume un'importanza fondamentale: si pensi infatti a chi utilizza dispositivi di lettura vocale del testo (non vedenti) o ausilii per la navigazione da tastiera e che in molti casi si trova di fronte a barriere virtuali insuperabili (immagini senza un testo alternativo, pagine ottimizzate per certi tipi di broweser, frame, ecc.).

La Legge Stanca (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici, approvata il 17 dicembre 2003) obbliga pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici, aziende private concessionarie di servizi pubblici, aziende municipalizzate regionali, enti di assistenza e di riabilitazione pubblici, aziende di trasporto e di telecomunicazione a prevalente partecipazione di capitale pubblico e aziende appaltatrici di servizi informatici ad adeguare i propri siti ai requisiti di accessibilità. Su questo argomento anche il Terzo settore è in forte ritardo: sono pochissime le realtà che hanno siti accessibili. Soprattutto il problema è di tipo culturale:

se ormai tutti sanno a cosa ci si riferisce parlando di barriere architettoniche, pochissimi conoscono il concetto di barriera virtuale e ne comprendono la portata. Per fortuna qualcosa sta cambiando e negli ultimi anni sono nate iniziative e progetti sul tema.

La giornata vuole essere un momento di confronto e di presentazione di esperienze tra cui quella del progetto FIDIA, coordinato dall'Associazione Nautilus e finanziato dal Consorzio Esprit, che prevede una ricerca sul livello di accessibilità dei siti toscani, la realizzazione di una guida on line e la creazione di un'attività di impresa che coinvolge persone con disabilità.

Programma

Ore 9.30

Introduce e coordina

Luciano Franchi, Presidente del CESVOT

Assessore alla Formazione professionale Regione Toscana Assessore alle Tecnologie Regione Toscana Assessore alle Politiche sociali Regione Toscana Consorzio Esprit

Ore 10.00

"Ad un anno dall'approvazione della Legge Stanca:

percorsi, valutazioni, aggiornamenti" Antonio De Vanna, rappresentante del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie

Ore 10.30

"Il progetto FIDIA per lo sviluppo di impresa nel campo dell'accessibilità dei siti web" Silvia Bruni, consulente CESVOT

Ore 11.00

"La ricerca sull'accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni e l'associazionismo e la guida on line

Vanni Bertini, esperto del settore

Ore 11.30

"Le linee guida per l'accessibilità ed il ruolo dell'ufficio italiano del W3C"

Oreste Signore, ufficio italiano W3C

Ore 12.00

Tavola rotonda

"I percorsi intrapresi ad un anno dalla Legge Stanca"

l comuni, a cura dell'ANCI Le province, a cura dell'UPI La Regione Toscana Le biblioteche e i produttori di cataloghi

Progetto CABI Biblioteca Nazionale Marciana

Biblioteca Fucini di Empoli Comune di Montevarchi

Cooperativa Sogno Telematico di Siena Il settore privato

Progetto Minerva

Conclusioni e buffet